

COMUNICATO STAMPA

per il ciclo di conversazioni **NEUROSCIENZE, DETERMINISMO O LIBERTA' ?**

mercoledì **15 giugno** 2011, ore 21,00
Sala Verri, via Zebedea, 2 [MM1 Duomo - MM3 Missori]

IL LINGUAGGIO, STOFFA DEL MISTERO DELL'UOMO

interviene

Andrea Moro, Docente di Linguistica Generale, *Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia*

introduce e coordina

Sergio Barbieri, Direttore "U.O. Neurofisiopatologia", *Fondazione IRCSS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano*

ingresso gratuito, info e prenotazioni 02.86455162 - www.cmc.milano.it

Dopo il grande successo dei primi due appuntamenti si conclude il ciclo di conversazioni sul tema delle neuroscienze organizzato dal *Centro Culturale di Milano* con la collaborazione di *Medicina e Persona*. Il neurolinguista e semiologo di livello internazionale **Andrea Moro***, allievo tra i prediletti di Noam Chomsky e della linguistica generativista, affronterà i diversi interrogativi sull'origine del linguaggio, della parola, della sintassi e presenterà le ultime scoperte sulle loro implicazioni neurali.

Il nostro linguaggio è il riflesso della struttura del mondo sul cervello oppure è proprio la struttura del linguaggio che ci permette di interpretare la struttura della realtà? Come ha recentemente scritto lo stesso Moro: "La sintassi, che ci distingue da tutti gli altri viventi, fornisce prove che la struttura del linguaggio umano non possa derivare interamente dalla struttura del mondo, ribadendo una volta di più che il mistero del linguaggio è fatto della stessa stoffa del mistero dell'uomo, nella sua interezza".

con il contributo di

BSI HEALTHCAPITAL

***Andrea Moro** (Pavia, 1962) è Ordinario di linguistica generale presso la *Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale IUSS di Pavia* è stato per un decennio ordinario presso l'*Università Vita-Salute San Raffaele* e associato presso l'*Università di Bologna*. Varie volte visiting scientist presso il *MIT* e la *Harvard University*, ha tenuto corsi e seminari in Europa e negli Stati Uniti. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright negli Stati Uniti, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'*Université de Genève*. Al San Raffaele di Milano è stato tra i fondatori del "Dipartimento di Scienze Cognitive" nel 1993, membro del comitato ordinatore della facoltà di psicologia e di filosofia del nascente Ateneo e presidente del corso di laurea interfacoltà in neuroscienze cognitive fino al 2010. Studia teoria della sintassi e neurolinguistica. Ha pubblicato numerosi articoli in riviste internazionali tra le quali *Nature Neuroscience*, i *Proceedings of the National Academy of Science* e *Linguistic Inquiry*. Tra i suoi libri: "The raising of predicates", Cambridge University Press, Cambridge, 1997; "Dynamic Antisymmetry", The MIT Press, Cambridge, Massachusetts, 2000; "I confini di Babele", Longanesi, Milano, 2006 (trad. ingl. 2008 "The Boundaries of Babel", MIT Press); "Breve storia del verbo essere", Adelphi, Milano, 2010.